



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

COPIA

DELIBERAZIONE N. 72 DEL 27/12/2018

PROT. N. 0000557

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2019
-----------------	---

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisette** del mese di **Dicembre** alle ore **18:30** nella sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati in sessione Ordinaria **Pubblica** di **Prima** convocazione i consiglieri comunali. All'appello risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente	
BOTTANI CARLO	Presente	RIVA RENATA	Presente	
GELATI LUIGI	Presente	CORRADINI LUCA	Presente	
MONTAGNANI ANTONELLA	Presente	CONTRATTI MIRKO	Presente	
MAFFEZZOLI GIORGIO	Presente	FERRARI FRANCESCO	Presente	
BALZANELLI ALFREDO	Presente	DE DONNO GIUSEPPE	Presente	
GIOVANNINI ANGELA	Presente	TOTARO MATTEO	Presente	
TRECCANI PATRICK	Giustificato	Assente	IMPERIALI ALCIDE	Assente
MALAVASI VALENTINA	Presente	CARRA DEBORA	Giustificata	Assente
RODIGHERO RUDY	Presente			

Totale Presenti: 14 - Totale Assenti: 3

Sono altresì presenti gli Assessori esterni: Longhi Federico, Cicola Cinzia e Fiaccadori Ivan.

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.L.vo n° 267/2000), Il Segretario Generale Dott. Giuseppe Vaccaro .

Essendo legale il numero di intervenuti Il Presidente del Consiglio Maffezzoli Giorgio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente prende la parola: “Adesso facciamo come ho fatto prima se siete d’accordo. Discutiamo assieme il punto 13 e il punto 14: il punto 13 <Approvazione piano finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani anno 2019> dove relaziona l’assessore Cicola; il punto 14 <Approvazione tariffe del corrispettivo per i rifiuti TARI Anno 2019> dove relaziona il Sindaco Bottani. Siete d’accordo o facciamo singolarmente la discussione di queste due cose? D’accordo assieme allora. Prego Assessore Cicola sul punto 13 si esprima grazie”.

Il Presidente dà la parola all’Assessora Cinzia Cicola e succesivamente al Sindaco Carlo Bottani che illustrano gli argomenti dei punti n. 13 e n. 14 all’ordine del giorno, seguono gli interventi dei vari Consiglieri come riportato nell’allegato a margine del presente atto;

PREMESSO CHE la gestione del servizio rifiuti è affidato APRICA spa di Brescia con contratto sottoscritto in data 02/05/2017 avente repertorio n°8758 ;

ATTESO che con l’articolo 1, comma 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l’Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, composta oltre che dall’IMU e dalla TASI, anche dalla tassa sui rifiuti – TARI – destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico del possessore o detentore dell’immobile;

RICHIAMATO l’art. 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prevede che:

- i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all’art. 52 del D.Lgs. 446/1997, prevedere l’applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI;
- il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 158/1999 e la tariffa ;
- la tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTO in particolare l’art. 1, comma 682, lettera a), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell’art. 52 del D. Lgs 446/97, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l’applicazione del prelievo, concernente tra l’altro: i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l’applicazione dell’ISEE, l’individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell’obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all’intera superficie su cui l’attività viene svolta, nonché i termini di versamento del corrispettivo;

DATO ATTO che nel territorio comunale di Curtatone è attiva la modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti con un sistema di misurazione, aggregata, delle diverse frazioni di rifiuti separate, e un sistema puntuale di misurazione della frazione secca residua;

VALUTATA l’idoneità del sistema che, integrato con rilevazioni per la determinazione dei coefficienti di produttività specifica, permetterà di attribuire ad ogni singola utenza il costo della quota variabile della tariffa rapportandolo alle quantità di residuo secco effettivamente misurato;

DATO ATTO che nel Regolamento per il Corrispettivo per i Rifiuti, ai sensi delle disposizioni di cui all’art. 1, commi 651 e 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene prevista l’applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 per la determinazione delle tariffe;

DATO ATTO altresì della opportunità concessa dalla nuova normativa, con riferimento ai commi precedentemente citati, con il Regolamento per il Corrispettivo si procede, con ampie motivazioni, ad una rideterminazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, di cui al D.P.R. 158/99, al fine meglio rappresentare la reale situazione socio-economica locale, molto diversa dalla situazione presente alla fine degli anni ‘90 e rappresentata nel DPR 158/99, e della necessità di dare corso ad una applicazione più equa disponendo della possibilità di determinare i coefficienti di produzione dei rifiuti all’interno di un range più ampio;

VISTI gli artt. 1 e 2 del Decreto-Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge 2 maggio 2014, n. 68, che hanno apportato ulteriori modifiche alle norme relative alla TARI previste dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147;

PRESO ATTO che il soggetto gestore del Servizio di Raccolta e Smaltimento Rifiuti è RTI APRICA SPA – A2A SPA;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 704, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha stabilito l'abrogazione della TARES, prevista dall'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, per cui, con termine al 31.12.2013, ha cessato di avere applicazione la TARES, ferme restando tutte le obbligazioni sorte prima di predetta data;

RICORDATO che il D.P.R. 158/99 prevede che i comuni approvino il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTO il DM 20 aprile 2017, che stabilisce i "criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripertizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati";

VISTO il piano finanziario per l'anno 2019, nel quale sono state riportati le componenti economiche finanziarie che attengono alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati con le modalità del servizio "porta a porta";

CONSTATATO che l'articolazione del piano finanziario suddetto tiene conto delle modalità di raccolta e smaltimento dei rifiuti e di tutto quanto ad esso connesso, secondo le esigenze manifestatesi sul territorio indicando che i costi complessivi, al netto di IVA ed addizionale provinciale, ammontano ad euro 1.525.482,01;

CONSIDERATO che il costo complessivo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati a carico delle utenze domestiche e non domestiche a ruolo è pari a euro 1.525.482,01 (oltre I.V.A. di legge ed addizionale provinciale);

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro spettanza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il parere favorevole sul Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti espresso dal Revisore Unico;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U. dell'Ordinamento EE.LL. approvato con D.lgs n. 267 del 18/08/2000 in data 21/12/2018 dal responsabile dell'Area Lavori Pubblici, gestione e manutenzione patrimonio immobiliare, ambiente e servizi territoriali e dal Responsabile del Settore Economico Finanziario sulla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Economico Finanziario sulla regolarità contabile, del presente atto;

Il Presidente, quindi, dopo aver constatato definitivamente che non vi è alcun Consigliere che desideri intervenire, passa alla votazione;

Presenti e votanti n. 13 Consiglieri, oltre il Sindaco, su n. 16 assegnati al Comune, con voti favorevoli n.11 , astenuti n. 03 (Consiglieri Ferrari Francesco, De Donno Giuseppe , Totaro Matteo) , contrari n. 0 , espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1 .Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato Piano Finanziario (ALLEGATO A) e la relativa relazione accompagnatoria per la gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 (ALLEGATO B) nel territorio del Comune di Curtatone che individua gli obiettivi del servizio, il modello gestionale ed il prospetto economico - finanziario degli interventi previsti con i relativi costi complessivi necessari alla definizione della tariffa con natura di corrispettivo da applicarsi per l'anno 2019;

2. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia, cioè tramite pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
3. Di trasmettere la presente deliberazione al Gestore del Servizio Rifiuti;
4. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49, comma 1 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio
F.to Maffezzoli Giorgio

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

PARERI ESPRESSI

Si certifica la regolarità tecnica – art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Ing. Giovanni Trombani

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Elena Doda

Si certifica la regolarità contabile - art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONIMICO FINANZIARIA
F.to Elena Doda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno 19/01/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124, comma 1°, del D.L.vo 18.08.2000 n° 267.

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/01/2019 .

<A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

 ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal 19/01/2019 al 03/02/2019 senza reclami.

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
dott. Luca Zanetti